



VERBALE N°08 del 14.06.2024

Il giorno quattordici del mese di giugno dell'anno 2024 alle ore 10.00 si riunisce in seduta plenaria il Collegio dei docenti dell'I.I.S.S. "Pavoncelli" di Cerignola, utilmente convocato con avviso scritto n. 2477/U del 10/06/2024.

Argomenti iscritti all'ordine del giorno, oggetto di trattazione nell'ordine che segue, sono:

1. Valutazione PTOF in adozione a.s. 2023/24
2. Valutazione funzioni strumentali a.s. 2023/24
3. Verifiche per sospensione giudizio e integrazione scrutinio finale a.s. 2023/24 – O.M. n.92/2007
4. Piano Annuale per l'Inclusione a.s. 2024/25
5. Esami integrativi e idoneità a.s. 2024/25
6. Comunicazioni del dirigente scolastico

Presiede la riunione il Dirigente scolastico, prof. Pio Mirra, funge da segretario verbalizzatore il prof. Domenico Luongo. Sono presenti i docenti in servizio nell'istituto, di cui al separato elenco che si conserva agli atti della scuola.

Il Presidente, considerata valida la seduta per quorum richiesto, apre i lavori assembleari con la trattazione degli argomenti iscritti all'odg.

1. Valutazione PTOF in adozione a.s. 2023/24

IL COLLEGIO DEI DOCENTI

Visto il PTOF in adozione per l'a.s. 2023/24;

Viste le attività realizzate nell'a.s. 2023/24;

Sentito il referente per il Piano di Miglioramento;

Visti i progetti didattici di cui alla delibera del Collegio dei docenti n.39 del 27/02/2024, effettivamente realizzati e rendicontati:

N.	Progetti didattici	Docenti/esperti coinvolti
1	Il verde che ci piace	Russo Francesco, Russo Vittoria, Russo Paolo
2	Corso di divulgazione agricola e enogastronomica	Esperto esterno
3	Corso degustazione vini	Esperto esterno
4	Territoriamo	Leone Valentina
5	Le notti bianche	Ciciretti Nicola, Caputo Marinella, Fortarezza Donata, Genovese Sonia, Lasalvia Angela
6	A scuola con travelbuy	Amoroso e esperto esterno
7	Flower design	Amoroso e esperto esterno
8	Step by step	Siena Nadia, Giacomantonio Giuseppina
9	Il drappeggio	Siena Nadia
10	Continuità e orientamento	Dileo Davide, Scioscia Felice, Amoroso Lucia, Zaffarano Jessica, Difazio Alessandro, Pizzi Antonio, Demonte Franca, Ferricchio Angelo, Russo Vittoria, Russo Francesco, Russo Paolo, Andreano Giuseppe, Siena Nadia, Santoro Lucrezia, Giacomantonio Giuseppina.
11	Pratica sportiva opportunità da prendere a volo ... come un piattello	Martiradonna Luigi

Visto il progetto "A Scuola di Teatro" di cui alla delibera del Collegio dei docenti n.30 del 9/11/2023, finanziato con risorse L.R. Puglia n.31 del 43/12/2009;

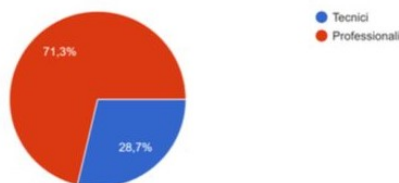
Viste le attività realizzate nell'ambito del PNRR Investimento 1.4 "Fuoriclasse contro la dispersione", che ha coinvolto n.340 studenti così nello specifico:

- Percorsi mentoring: n.ro 77 studenti
- Percorsi potenziamento competenze di base: n.ro 160 studenti
- Lab. co-curricolari: n.ro 103 studenti

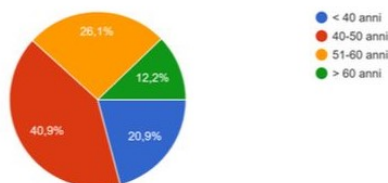
Viste le attività di Orientamento e di PCTO rendicontate dai docenti tutor;

Visti i risultati del questionario di valutazione, nota prot. 2361/U del 30/05/2024, di cui si riportano gli esiti:

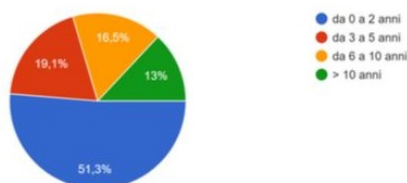
In quali indirizzi presta prevalentemente servizio?
115 risposte



Qual è la sua fascia di età?
115 risposte



Da quanti anni lavora in questo istituto?
115 risposte



OFFERTA FORMATIVA

Gli obiettivi educativo-didattici sono ben definiti nel PTOF e nella successiva integrazione e nei progetti

Molto	48
Moltissimo	34
Abbastanza	30
Poco	3
Per nulla	0

La programmazione d'istituto è in grado di indirizzare il lavoro dei singoli docenti (val. %)

Molto	45
Moltissimo	36
Abbastanza	30
Poco	4
Per nulla	0

La partecipazione ai PON e progetti esterni arricchiscono il curriculum degli studenti e la professionalità docente

Molto	43
Moltissimo	36
Abbastanza	28
Poco	7
Per nulla	1

L'attività didattica è ben correlata con le attività extracurricolari e con le visite guidate e i viaggi di istruzione

Molto	43
Moltissimo	33
Abbastanza	32
Poco	6
Per nulla	1

Il PCTO è stato strutturato in coerenza con la normativa vigente e le attività sono ben definite e di facile attuazione

Molto	52
Moltissimo	34
Abbastanza	26
Poco	1
Per nulla	1

Le attività di PCTO rispondono adeguatamente alle esigenze degli alunni e ai bisogni del mondo del lavoro

Molto	41
Moltissimo	34
Abbastanza	35
Poco	5
Per nulla	0

RELAZIONI INTERNE

Il mio rapporto con il DS è basato sulla collaborazione, sul rispetto e sulla fiducia

Moltissimo	75
Molto	24
Abbastanza	14
Per nulla	1
Poco	1

Il mio rapporto con il DS è basato sulla burocrazia e/o sull'indifferenza

Per nulla	81
Poco	22
Abbastanza	7
Molto	2
Moltissimo	1

Lo staff di dirigenza è disponibile ed efficiente nell'organizzazione dei lavori

Moltissimo	70
Molto	28
Abbastanza	14
Per nulla	2
Poco	1

Il mio rapporto con i colleghi e con il personale ATA è cordiale e all'insegna del rispetto reciproco

Moltissimo	63
Molto	36
Abbastanza	14
Per nulla	1
Poco	1

Il mio rapporto con la classe è essenzialmente direttivo	
Poco	51
Abbastanza	27
Per nulla	25
Molto	8
Moltissimo	4

Il mio rapporto con la classe è empatico (val. %)	
Moltissimo	59
Molto	33
Abbastanza	21
Per nulla	1
Poco	1

Il mio rapporto con la classe è più autorevole che autoritario	
Molto	40
Abbastanza	38
Moltissimo	28
Per nulla	7
Poco	2

C'è un efficace dialogo professionale con i colleghi e si discutono con frequenza le modalità per migliorare i livelli di apprendimento	
Molto	46
Moltissimo	36
Abbastanza	26
Poco	7
Per nulla	0

ATTIVITÀ DI CLASSE

L'istituto tiene conto dei bisogni formativi di ciascuno	
Molto	53
Moltissimo	31
Abbastanza	27
Poco	4
Per nulla	0

Gli alunni raggiungono i principali obiettivi formativi nelle varie aree	
Abbastanza	58
Molto	37
Moltissimo	11
Poco	9
Per nulla	0

Gli alunni con bisogni educativi speciali raggiungono risultati positivi	
Molto	48
Abbastanza	45
Moltissimo	21
Poco	1
Per nulla	0

Gli alunni con bisogni educativi speciali sono ben integrati nella classe	
Molto	59
Moltissimo	29
Abbastanza	24
Poco	3
Per nulla	0

Si registrano fenomeni di bullismo e/o atteggiamenti prevaricatori nelle classi	
Poco	78
Per nulla	23
Abbastanza	12
Moltissimo	0
Molto	0

Programmo il lavoro in modo da coinvolgere tutti gli studenti nelle attività, utilizzando una didattica inclusiva	
Moltissimo	48
Molto	44
Abbastanza	23
Poco	0
Per nulla	0

Utilizzo diverse modalità di insegnamento in coerenza sia con le nuove indicazioni normative che con quelle del DS	
Molto	47
Moltissimo	37
Abbastanza	31
Poco	0
Per nulla	0

COMUNICAZIONI, STRUTTURE E SERVIZI SCOLASTICI

Il DS interpreta, applica e diffonde in modo efficace la normativa scolastica vigente	
Moltissimo	67
Molto	37
Abbastanza	11
Poco	0
Per nulla	0

Apprezzo i metodi di assunzione delle decisioni prese in questa scuola	
Molto	48
Moltissimo	36
Abbastanza	28
Poco	3
Per nulla	0

Le comunicazioni sui progetti e sulle attività sono chiare, efficaci e tempestive	
Moltissimo	46
Molto	39
Abbastanza	25
Poco	5
Per nulla	0

Il sito offre la possibilità di accedere più agevolmente alle informazioni e alla documentazione	
Abbastanza	40
Molto	38
Moltissimo	27
Poco	10
Per nulla	0

Il DSGA sa gestire con efficacia ed efficienza il suo ruolo	
Molto	54
Moltissimo	35
Abbastanza	23
Poco	3
Per nulla	0

I servizi di segreteria rispondono alle esigenze dei docenti	
Molto	45
Moltissimo	41
Abbastanza	29
Poco	0
Per nulla	0

I locali scolastici esistenti (aule, laboratori, sala docenti, biblioteche, ecc.) presentano una adeguata funzionalità	
Abbastanza	47
Molto	40
Poco	14
Moltissimo	12
Per nulla	2

L'istituto dispone di tutte le strutture adeguate ad offrire un servizio efficiente agli studenti e a personale	
Abbastanza	45
Molto	42
Poco	17
Moltissimo	11
Per nulla	0

FORMAZIONE IN SERVIZIO

Sono soddisfatto delle attività di formazione in servizio organizzate dalla scuola	
Molto	56
Abbastanza	30
Moltissimo	26
Poco	3
Per nulla	0

Viste le attività poste in essere e coerenti con la sezione 2 del PdM di istituto “Ambiente di apprendimento”, strumenti “aula Agorà”, monitorate attraverso n. 139 “Schede PdM”;

DELIBERA (N. 47)

all'unanimità per voto palese la valutazione positiva delle attività realizzate e rendicontate per l'a.s. 2023/24.

2. Valutazione funzioni strumentali a.s. 2023/24

IL COLLEGIO DEI DOCENTI

Vista la delibera del Collegio dei docenti n.21 del 25/09/2024 che ha assegnato le seguenti funzioni strumentali ai docenti indicati:

indirizzo IT Agraria:	prof. Ferricchio Angelo
indirizzo IP Enogastronomia e O.A.:	prof.ssa Caputo Marinella
indirizzo Industria e Artigianato per il Made in Italy:	prof.ssa Tarantino Nunzia
indirizzo IP Manutenzione e A.T.:	prof. Dileo Davide

Viste le relazioni individuali dei docenti assegnatari di funzione strumentale per l'a.s. 2023/24;

Sentito il dirigente scolastico;

DELIBERA (N. 48)

all'unanimità per voto palese la valutazione positiva delle attività realizzate e rendicontate per l'a.s. 2023/24 dai docenti assegnatari di funzione strumentale, risultate coerenti con la delega del Collegio dei docenti e funzionali al PTOF.

3. Verifiche per sospensione giudizio e integrazione scrutinio finale a.s. 2023/24 – O.M. n.92/2007

IL COLLEGIO DEI DOCENTI

Visti gli esiti degli scrutini finali a.s. 2023/24;

Visto l'art.7 dell'O.M. n.92/2007 laddove si legge che in caso di sospensione del giudizio finale, la scuola, subito dopo le operazioni di scrutinio finale, comunica alle famiglie per iscritto le decisioni assunte dal consiglio di classe, indicando le specifiche carenze rilevate per ciascuno studente dai docenti delle singole discipline e i voti proposti in sede di scrutinio nella disciplina o nelle discipline nelle quali lo studente non abbia raggiunto la sufficienza. Contestualmente vengono comunicati gli interventi didattici finalizzati al recupero;

Visto l'art.8 dell'O.M. richiamata che prevede che le verifiche e le valutazioni integrative finali abbiano luogo entro la fine dell'anno di riferimento;

Visto il Piano Annuale delle Attività degli oo.cc. scolastici a.s. 2023/24, prot. n. 3518/U del 27/09/2024;

Sentito il dirigente scolastico;

DELIBERA (N. 49)

all'unanimità per voto palese il calendario delle attività correlate agli adempimenti in premessa:

data	orario	Attività	Docenti/classi coinvolte
28/08/2024	8.30	Verifiche carenze	Docenti discipline/classi interessate
29/08/2024	8.30	Verifiche carenze	Docenti discipline/classi interessate
30/08/2024	8.30	Integrazione scrutinio finale	<u>CONSIGLI DI CLASSE</u> AGRARIA: 1A, 2A, 3A, 4A, 2B, 4B ENOGASTRONOMIA: 2A, 3A, 2B, 3B, 4B, 2C, 4C INDUSTRIA E ARTIGIANATO M.I.: 2A, 3A, MANUTENZIONE A.T.: 2A, 3A, 4A

Per la realizzazione degli interventi didattici per il recupero delle carenze in Italiano, Matematica e Inglese saranno attivati i percorsi per il potenziamento delle competenze di base previsti dal progetto "Fuoriclasse contro la dispersione" di cui al PNRR Investimento 1.4. Gli esperti saranno individuati nella graduatoria relativa e, ove possibile, tra i docenti appartenenti al consiglio di classe interessato.

4. Piano Annuale per l'Inclusione a.s. 2024/25

IL COLLEGIO DEI DOCENTI

Visto il PTOF in adozione;

Considerato,

- che il concetto di "inclusione" si applica a tutti gli alunni, come garanzia diffusa e stabile di poter partecipare alla vita scolastica e di raggiungere il massimo possibile in termini di apprendimenti e partecipazione sociale;
- che il modello diagnostico ICF (International Classification of Functioning) dell'OMS, considera la persona nella sua totalità, in una prospettiva bio-psicosociale. Fondandosi sul profilo di funzionamento e sull'analisi del contesto, il modello ICF consente di individuare i Bisogni Educativi Speciali (BES) dell'alunno prescindendo da preclusive tipizzazioni;
- che la Direttiva ministeriale del 27/12/2012 ricorda che "ogni alunno, con continuità o per determinati periodi, può manifestare Bisogni Educativi Speciali: o per motivi fisici, biologici, fisiologici o anche per motivi psicologici, sociali, rispetto ai quali è necessario che le scuole offrano adeguata e personalizzata risposta";
- che il concetto di Bisogno Educativo Speciale è una macrocategoria che comprende dentro di sé tutte le possibili difficoltà educative-apprenditive degli alunni, sia le situazioni di disabilità riconducibili alla tutela della L.104 all'articolo 3, sia i disturbi evolutivi specifici sia le altre situazioni di problematicità psicologica, comportamentale, relazionale, apprenditiva, di contesto socioeconomico, ambientale e linguistico-culturale;
- che è necessario sostenere e valorizzare il ruolo pedagogico e didattico del team docenti e del consiglio di classe nell'individuazione dell'alunno con BES, non richiedendo ai docenti la competenza nel fare diagnosi, ma di riconoscere una situazione di problematicità;
- che l'estensione del diritto alla personalizzazione dei percorsi formativi e di valutazione anche ad alunni non compresi nella legge 104/92 e nella Legge 170/2010, è una scelta importante che favorisce l'equità e l'inclusione;
- che il Pavoncelli assume il concreto impegno programmatico per l'inclusione relativamente a: insegnamento curricolare; gestione delle classi; organizzazione dei tempi e degli spazi scolastici; relazioni tra docenti, alunni e famiglie;

Vista la presenza di alunni con bisogni educativi speciali nell'ISS Pavoncelli che ha assunto una dimensione strutturale ed una rilevanza numerica significativa;

Sentito il docente referente del Dipartimento Area BES;

Sentito il Dirigente scolastico;

DELIBERA (N. 50)

all'unanimità per voto palese il presente

Piano Annuale Inclusione a.s. 2024/25

Parte I – analisi dei punti di forza e di criticità

A. Rilevazione dei BES presenti:	n°
1. disabilità certificate (Legge 104/92 art. 3, commi 1 e 3)	62
➤ minorati vista	0
➤ minorati udito	0
➤ Psicofisici	62
2. disturbi evolutivi specifici	
➤ DSA	29
Totali	91
% su popolazione scolastica (ad eccezione VI anno e Percorsi II Livello)	14%

B. Risorse professionali specifiche	<i>Prevalentemente utilizzate in...</i>	Sì / No
Insegnanti di sostegno	Attività individualizzate e di piccolo gruppo	SI
	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori protetti, ecc.)	SI
Assistenti alla comunicazione	Attività individualizzate e di piccolo gruppo	SI
	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori protetti, ecc.)	NO
	Attività individualizzate e di piccolo gruppo	SI
	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori protetti, ecc.)	NO
Funzioni strumentali / coordinamento		SI
Referenti di Istituto (disabilità, DSA, BES)		SI

C. Coinvolgimento docenti curricolari	<i>Attraverso...</i>	Sì / No
Coordinatori di classe e simili	Partecipazione a GLI	SI
	Rapporti con famiglie	SI
	Tutoraggio alunni	SI
	Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva	SI
	Altro:	NO
Docenti con specifica formazione	Partecipazione a GLI	SI
	Rapporti con famiglie	SI
	Tutoraggio alunni	SI
	Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva	SI
	Altro:	NO
Altri docenti	Partecipazione a GLI	SI
	Rapporti con famiglie	SI
	Tutoraggio alunni	SI
	Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva	SI
	Altro:	NO

D. Coinvolgimento personale ATA	Assistenza alunni disabili	SI
	Progetti di inclusione / laboratori integrati	SI
	Altro:	NO
E. Coinvolgimento famiglie	Informazione /formazione su genitorialità e psicopedagogia dell'età evolutiva	SI
	Coinvolgimento in progetti di inclusione	SI
	Coinvolgimento in attività di promozione della comunità educante	SI
	Altro:	NO
F. Rapporti con servizi socio-sanitari territoriali e istituzioni deputate alla sicurezza. Rapporti con CTS / CTI	Accordi di programma / protocolli di intesa formalizzati sulla disabilità	NO
	Accordi di programma / protocolli di intesa formalizzati su disagio e simili	NO
	Procedure condivise di intervento sulla disabilità	SI
	Procedure condivise di intervento su disagio e simili	SI
	Progetti territoriali integrati	NO
	Progetti integrati a livello di singola scuola	SI
	Rapporti con CTS / CTI	NO
	Altro:	NO
G. Formazione docenti	Strategie e metodologie educativo-didattiche / gestione della classe	SI
	Didattica speciale e progetti educativo-didattici a prevalente tematica inclusiva	SI

	Didattica interculturale / italiano L2	NO				
	Psicologia e psicopatologia dell'età evolutiva (compresi DSA, ADHD, ecc.)	SI				
	Progetti di formazione su specifiche disabilità (autismo, ADHD, Dis. Intellettive, sensoriali...)	SI				
	Altro:					
Sintesi dei punti di forza e di criticità rilevati*:		0	1	2	3	4
Aspetti organizzativi e gestionali coinvolti nel cambiamento inclusivo					X	
Possibilità di strutturare percorsi specifici di formazione e aggiornamento degli insegnanti					X	
Adozione di strategie di valutazione coerenti con prassi inclusive;			X			
Organizzazione dei diversi tipi di sostegno presenti all'interno della scuola					X	
Organizzazione dei diversi tipi di sostegno presenti all'esterno della scuola, in rapporto ai diversi servizi esistenti;			X			
Ruolo delle famiglie e della comunità nel dare supporto e nel partecipare alle decisioni che riguardano l'organizzazione delle attività educative;			X			
Sviluppo di un curriculum attento alle diversità e alla promozione di percorsi formativi inclusivi;					X	
Valorizzazione delle risorse esistenti					X	
Acquisizione e distribuzione di risorse aggiuntive utilizzabili per la realizzazione dei progetti di inclusione					X	
Attenzione dedicata alle fasi di transizione che scandiscono l'ingresso nel sistema scolastico, la continuità tra i diversi ordini di scuola e il successivo inserimento lavorativo.				X		
Altro:						
Altro:						
* = 0: per niente 1: poco 2: abbastanza 3: molto 4 moltissimo						
Adattato dagli indicatori UNESCO per la valutazione del grado di inclusività dei sistemi scolastici						

Parte II – obiettivi di incremento dell'inclusività proposti per l'a.s. 2024/25

Aspetti organizzativi e gestionali coinvolti nel cambiamento inclusivo (chi fa cosa, livelli di responsabilità nelle pratiche di intervento, ecc.)

Modalità operative
 Le modalità operative saranno diversificate:

- **alunni con disabilità** (ai sensi della Legge 104/92); Uno dei genitori, o chi esercita la potestà genitoriale, deve presentare all'atto dell'iscrizione scolastica la documentazione rilasciata dal Servizio Sanitario Nazionale (il verbale di accertamento della disabilità previsto dalla Legge 104/92 con l'eventuale specificazione della gravità e la Diagnosi Funzionale). La scuola prende in carico l'alunno con disabilità e convoca il GLHO (Gruppo di lavoro Operativo sull'alunno con disabilità, composto da: Dirigente scolastico o un suo delegato, i componenti dell'Unità Multidisciplinare dell'ASL, i docenti curricolari e il docente di sostegno della classe, i genitori, un esperto dell'associazione di cui fanno parte i genitori o da un esperto di loro fiducia, eventuali operatori per l'assistenza di base e/o specialistica) con il compito di redigere il PDF e il PEI - Piano Educativo Individualizzato. Per consentire la stesura, l'aggiornamento e la verifica degli interventi sono calendarizzati almeno due incontri per ogni alunno durante l'anno scolastico;
- **alunni con "disturbi evolutivi specifici"** si intendono, oltre i disturbi specifici dell'apprendimento, anche i deficit del linguaggio, dell'attenzione, dell'iperattività, il ritardo mentale lieve ed il ritardo maturativo, ma anche altre tipologie di deficit o disturbo, quali la sindrome di Asperger, non altrimenti certificate. I disturbi specifici di apprendimento (Legge 170 dell' 8/10/2010 e al D.M. 12 luglio 2011) si distinguono in dislessia, disgrafia, disortografia e discalculia; riguardano alcune specifiche abilità dell'apprendimento di alunni con capacità intellettive adeguate all'età anagrafica. Agli alunni con DSA si applicano i benefici previsti dalla normativa vigente previa presentazione da parte di chi esercita la patria potestà della documentazione sanitaria. La famiglia richiede alla scuola l'elaborazione del PdP (Piano didattico Personalizzato). Entro 3 mesi la scuola si impegna ad elaborare il PdP. Nella predisposizione del documento è fondamentale il coinvolgimento della famiglia. Si prevedono incontri periodici con la famiglia (colloqui, in orario di ricevimento e in occasione dei C.d.C). Nel PdP sono elencate tutte le misure compensative e dispensative che il C.d.C decide di adottare per l'alunno, nonché tutte le

strategie didattiche, metodologie e gli strumenti che si ritengono opportuni; sulla base di tale documentazione, nei limiti delle disposizioni vigenti, vengono predisposte le modalità delle prove e delle verifiche in corso d'anno o a fine ciclo. Il PdP va consegnato dal coordinatore alla segreteria didattica che provvederà ad inoltrarne copia alla famiglia, con lettera protocollata; il documento dovrà essere firmato dal Dirigente scolastico, dal C.d.C e dalla famiglia;

- **alunni con svantaggio socioeconomico, linguistico, culturale e disagio comportamentale/relazionale.** Tali tipologie di Bes dovranno essere individuate sulla base di elementi oggettivi come, ad esempio, la segnalazione degli operatori dei servizi sociali oppure di ben fondate considerazioni psicopedagogiche e didattiche. Gli interventi predisposti potranno essere di carattere transitorio. Il docente referente che si occupa del disagio, ad inizio ottobre, rileverà i casi di alunni "a rischio" attraverso incontri con i C.d.C. I docenti saranno invitati a compilare la "Scheda per la rilevazione di alunni in disagio" e comunque a fornire tutte le notizie e i materiali che riterranno necessari. Le segnalazioni potranno avvenire, naturalmente in corso d'anno, qualora se ne presenti la necessità. La scheda elaborata in maniera dettagliata verrà inoltrata dal coordinatore di classe al Dirigente Scolastico. Il Dirigente Scolastico, il docente referente, dopo aver esaminato le relazioni dei casi segnalati, con eventuale consulto di esperti della problematica evidenziata, valuteranno un primo approccio di intervento. Il C.d.C pianifica l'intervento e, se necessario, predispose il piano personalizzato. Al fine di verificare l'efficacia dell'intervento si terranno incontri periodici nell'ambito dei C.d.C programmati, o se necessario, con sedute appositamente convocate. La documentazione prodotta (scheda di rilevazione, PdP, interventi, ecc.) sarà raccolta nel fascicolo personale riservato dell'alunno.

Soggetti coinvolti

Istituzione scolastica, famiglie, ASL, associazioni ed altri enti presenti sul territorio.

Risorse umane d'istituto:

- **Referente per l'inclusione:** collabora con il Dirigente Scolastico e con il personale della scuola per svolgere:
 - a) azione di coordinamento delle attività previste per gli alunni con BES,
 - b) formula azioni di formazione per il personale scolastico e progetti in base ai bisogni educativi emersi nell'Istituto.
 - c) creazione di un archivio e di una banca dati di proposte didattiche integrate fruibili dai docenti, propone materiali inerenti le metodologie e le strategie didattiche.
 - d) azione di accoglienza e tutoraggio dei nuovi docenti nell'area sostegno
 - a) azione di coordinamento con l'equipe medica e il GLH provinciale
 - b) organizzazione delle attività di sostegno, richiede la convocazione del Gruppo di lavoro, coordina il Gruppo di Lavoro nello svolgimento delle varie attività.
 - a) Pianificazione degli incontri famiglia - docenti
 - b) Provvede all'eventuale convocazione degli specialisti e dei genitori al C.d.C, su esplicita richiesta della famiglia
 - c) Consegna la documentazione al CdC, nel primo consiglio dopo il ricevimento della documentazione.
 - d) Coordinamento per la compilazione del Piano didattico Personalizzato
 - e) azione di supporto didattico – metodologico ai docenti
 - f) coordinamento dei laboratori predisposti all'interno dell'istituto
 - g) operazioni di monitoraggio
- **Altre figure di supporto**
 - a) Figure strumentali per gli alunni;
 - b) Coordinatore commissione accoglienza /orientamento,
 - c) Figura strumentale per l'autovalutazione d'istituto,
 - d) Docenti per le attività di sostegno,
 - e) Coordinatori di classe,
 - f) Personale ATA,
- **Organi collegiali**
 - a) **Gruppo di Lavoro per l' Inclusione svolge i seguenti compiti:**
 1. Rilevazione dei BES, monitoraggio e valutazione
 2. Raccolta e documentazione degli interventi educativo-didattici
 3. Consulenza e supporto ai docenti sulle strategie e metodologie di gestione delle classi
 4. Raccolta e coordinamento delle proposte formulate dai G.L.H. operativi
 5. Elaborazione di un "Piano Annuale per l'Inclusione"
 6. Interfaccia con CTS e servizi sociali e sanitari territoriali per attività di formazione, tutoraggio ecc. Nel mese di giugno discute e recepisce la proposta di "Piano Annuale per l'inclusione". Nel mese di settembre adatta la proposta di Piano Annuale per l'inclusione in base alle risorse assegnate alla scuola.

a) Consiglio di Classe:

1. Individuazione: il Consiglio di classe ha il compito di indicare in quali casi sia opportuna e necessaria l'adozione di una personalizzazione della didattica ed eventualmente di misure compensative e dispensative sulla base di considerazioni pedagogiche e didattiche, e sulla base della eventuale documentazione clinica e/o certificazione fornita dalla famiglia.
2. Coordinamento con il GLI
3. Comunicazione con la famiglia ed eventuali esperti
4. Predisposizione del PDP Il Consiglio di classe deve predisporre un piano didattico personalizzato (PDP) che ha lo scopo di definire, monitorare e documentare le strategie di intervento più idonee e i criteri di valutazione degli apprendimenti per tutti gli alunni individuati in situazione di svantaggio scolastico, tranne nei casi di disabilità. Il PDP deve essere firmato dalla famiglia, dal Consiglio di classe e dal Dirigente Scolastico.

b) Gruppo di Lavoro Operativo per alunni con disabilità (già GLHO)

È composto da Dirigente scolastico, Docente referente se necessario, Docente coordinatore, Docenti curricolari, Docenti di sostegno dell'alunno disabile, Genitori dell'alunno disabile, Operatori Asl, A.E.C. se richiesto, altro personale che opera con l'alunno disabile. Nel caso in cui fosse necessario, si prevede la possibilità di riunire G.L.O. straordinari, concordando la presenza degli operatori sanitari. Funzioni: -progettazione e verifica del PEI; -stesura e verifica del PDF. - individuazione e programmazione delle modalità operative, delle strategie, degli interventi e degli strumenti necessari all'integrazione dell'alunno disabile.

c) Collegio dei Docenti

Discute e delibera i criteri per l'individuazione degli alunni con BES. - All' inizio di ogni anno scolastico discute e delibera gli obiettivi proposti dal GLI da perseguire e le attività da porre in essere che confluiranno nel piano annuale di inclusione. Al termine dell'anno scolastico verifica i risultati ottenuti.

Percorsi specifici di formazione e aggiornamento degli insegnanti

- metodologie didattiche e pedagogia inclusiva
- strumenti compensativi e dispensativi per l'inclusione
- nuove tecnologie per l'inclusione
- normativa sull'inclusione
- valutazione autentica e strumenti
- strumenti di osservazione per l'individuazione dei bisogni
- uso di strumenti per il monitoraggio della qualità dell'inclusione
- Gruppo dei pari e apprendimento cooperativo come strategia compensativa per i BES

Adozione di strategie di valutazione coerenti con prassi inclusive

Il filo conduttore che guiderà l'azione della scuola sarà quello del diritto all'apprendimento di tutti gli alunni. L'esercizio di tale diritto comporta da parte dei docenti un particolare impegno in relazione agli stili educativi, al ripensamento della trasmissione-elaborazione dei saperi, ai metodi di lavoro, alle strategie di organizzazione delle attività in aula; il tutto si traduce nel passaggio, dalla scuola dell'insegnare alla scuola dell'apprendere che tiene insieme l'importanza dell'oggetto culturale e le ragioni del soggetto.

Le modalità di valutazione degli alunni faranno riferimento a :

a) principi della valutazione inclusiva:

- le procedure di valutazione sono usate per promuovere l'apprendimento di tutti gli alunni;
- tutti gli alunni partecipano a pieno titolo alle procedure di valutazione;
- tutte le procedure di valutazione sono costruite secondo principi dell' *universal design* dando così a tutti gli alunni l'opportunità di dimostrare i risultati del loro studio, le competenze acquisite e il loro livello di conoscenza;
- i bisogni degli alunni sono considerati e tenuti in considerazione nel contesto generale e particolare delle politiche specifiche in essere per la valutazione degli alunni;
- tutte le procedure di valutazione sono complementari e fonte di informazione vicendevole;
- tutte le procedure di valutazione hanno lo scopo di valorizzare la differenza attraverso l'identificazione e la valutazione dei processi e dei miglioramenti dell'apprendimento;
- le procedure di valutazione sono coerenti e coordinate nella prospettiva dell'obiettivo di potenziare l'apprendimento e l'insegnamento;
- la valutazione inclusiva ha l'obiettivo esplicito di prevenire la segregazione evitando – quanto più possibile – l'etichettatura e concentrando l'attenzione sulle pratiche dell'apprendimento e dell'insegnamento che promuovono l'inclusione nelle classi comuni;

b) Indicatori per la valutazione inclusiva:

Vengono definiti una serie di indicatori e le condizioni ad essi associati, per valutare, a livello di istituzione, il grado di realizzazione di una valutazione inclusiva. Gli indicatori possono prendere in riferimento:

- il livello degli allievi (“Tutti gli alunni sono coinvolti e hanno le medesime opportunità di partecipare alla propria valutazione e allo sviluppo, potenziamento e evoluzione dei propri obiettivi di apprendimento”);
- il livello della famiglia (“La famiglia è coinvolta e ha la possibilità di partecipare a tutte le procedure di valutazione che riguardano i propri figli”);
- il livello dei docenti (“I docenti utilizzano la valutazione come un mezzo per potenziare le opportunità di apprendimento stabilendo obiettivi per gli alunni e per loro stessi (in relazione alle effettive strategie d’insegnamento per un alunno specifico e disponendo procedure di feedback per l’alunno e per se stessi”).

Organizzazione dei diversi tipi di sostegno presenti all’interno della scuola

Organizzare le azioni attraverso metodologie funzionali all’inclusione, al successo della persona attraverso

- Attività laboratoriali (learning by doing)
- Attività per piccolo gruppi (cooperative learning)
- Tutoring
- Peer education
- Attività individualizzata (mastery learning)

Organizzazione dei diversi tipi di sostegno presenti all’esterno della scuola

Organizzazione degli interventi attraverso:

- coordinamento dell’assistenza specialistica
- diffusione nella scuola delle iniziative organizzate dal CTS e da soggetti istituzionali, e non, presenti sul territorio
- valorizzazione delle esperienze pregresse
- organizzazione di laboratori in piccoli gruppi assegnando ruoli e funzioni in base alle professionalità presenti nella scuola: o Laboratorio artigianale o Laboratorio musicale o Laboratorio linguistico o Laboratorio drammatizzazione o Laboratorio cinematografia creativa (visione di film e dibattito e produzione)
- coordinamento delle attività di alternanza scuola lavoro degli alunni con BES ed attivazione di funzioni di tutoring

Ruolo delle famiglie e della comunità nel dare supporto e nel partecipare alle decisioni che riguardano l’organizzazione delle attività educative

Le famiglie saranno coinvolte sia in fase di progettazione che di realizzazione degli interventi inclusivi attraverso:

- la condivisione delle scelte effettuate
- un focus group per individuare bisogni e aspettative
- attivazione di uno sportello ascolto famiglie/alunni
- il coinvolgimento nella redazione dei PdP

Le famiglie devono essere coinvolte nei passaggi essenziali del percorso scolastico dei propri figli, anche come assunzione diretta di corresponsabilità educativa. I genitori verranno accolti ed ascoltati nel confronto con il docente coordinatore di classe e con il referente per i Bes per condividere interventi e strategie nella redazione del PdP. In particolare:

- a) Presenza di rappresentanti delle famiglie e delle associazioni di famiglie nelle attività del GLI.
- b) Partecipazione dei dipartimenti e dei consigli di classe alla redazione del PAI;

Sviluppo di un curriculum attento alle diversità e alla promozione di percorsi formativi inclusivi

Per ogni progetto si dovrà provvedere a costruire un percorso finalizzato a:

- Rispondere ai bisogni individuali
- Monitorare la crescita della persona e il successo delle azioni
- Monitorare l’intero percorso
- Favorire il successo della persona nel rispetto della propria individualità/identità
- Costruire un dossier di sviluppo (portfolio)

Attenzione dedicata alle fasi di transizione che scandiscono l’ingresso nel sistema scolastico, la continuità tra i diversi ordini di scuola e il successivo inserimento lavorativo.

COMMISSIONE ACCOGLIENZA/ORIENTAMENTO

- accompagnamento dei ragazzi in ingresso;
- inserimento di alunni nel mondo del lavoro attraverso attività di alternanza scuola/lavoro
- orientamento professionale attraverso stage e progetti PON dedicati.

5. Esami integrativi e di idoneità a.s. 2024/25

IL COLLEGIO DEI DOCENTI

Visto l’art.4, comma 1 e l’art. 5, comma 1 del D.M. 8/02/2021, n.5 che dispone lo svolgimento degli esami integrativi e di idoneità nella scuola secondaria di secondo grado in un’unica sessione speciale che deve aver termine prima dell’inizio delle lezioni;

Sentito il Dirigente scolastico;

DELIBERA (N. 51)

all'unanimità per voto palese il calendario delle prove, per la comunicazione ai candidati in tempi utili per garantire loro adeguata conoscenza del calendario medesimo:

- Esami integrativi e di idoneità: ore 8.30 dei giorni 9, 10 e 11 settembre 2024.

6. Comunicazioni del dirigente scolastico

Il Dirigente comunica al Collegio che il Consiglio di Istituto, vista la DGR Puglia n.579 del 6/05/2024, ha deliberato con atto n.26 del 22/05/2024 l'adattamento del calendario scolastico per l'a.s. 2024/2025, fissando l'inizio delle lezioni alla data del 12 settembre 2024 sospendendo le lezioni per i giorni 3 e 4 marzo 2025.

Terminati gli argomenti di discussione, la seduta è tolta alle ore 11.30 e di essa viene redatto il presente processo verbale su apposito registro a pagine numerate, che, sottoscritto dal segretario e dal presidente, viene affisso all'Albo di Istituto e pubblicato per giorni dieci dalla data della riunione.

Chiunque componente Collegio dei docenti che abbia interesse può proporre nel termine di pubblicazione rilievi al segretario dell'organo collegiale. Decorso il termine e senza rilievi il verbale si intende approvato e con esso tutte le sue determinazioni.

IL SEGRETARIO
prof. Domenico Luongo

IL DIRIGENTE SCOLASTICO
Pio Mirra

Pubblicità degli Atti

Il presente verbale è pubblicato, entro il termine massimo di otto giorni dalla relativa seduta, all'albo pretorio di questo Istituto per 10 (dieci) giorni consecutivi a decorrere dal 21/06/2024.

IL DIRETTORE S.G.A.
Francesco Curci

